Il 20 novembre sarà sciopero generale, più grande e partecipato di quello che si è svolto il 30 ottobre scorso. Nella giornata di mobilitazione internazionale dei giovani e degli studenti, sono tanti i sindacati che hanno proclamato sciopero. Anche la CUB aderisce alla mobilitazione e allo sciopero di venerdì 20 novembre.

Ci sono buoni motivi per scioperare anche nelle banche e nelle assicurazioni.

1) **Vogliamo il rinnovo contrattuale**, che in banca è scaduto il 31 marzo scorso. Con l'inflazione al 5,4% (dato di ottobre) perdiamo ogni mese potere d'acquisto. Nel rinnovo contrattuale ci deve essere il pieno recupero dell'inflazione e gli arretrati. Inoltre, vogliamo bloccare una volta per tutte le pressioni commerciali, ripristinare gli organici nelle filiali, migliorare le condizioni di lavoro.
2) **Vogliamo un fisco più giusto**, con meno pressione sui redditi da lavoro e da pensione. Con la legge di stabilità 2027 si conferma la detassazione degli aumenti al 5% con tetto a 33.000 euro lordi annui: in questo modo si esclude quasi tutta la categoria dall'agevolazione.
3) **Vogliamo una riforma fiscale vera**. Alzare da 50.000 a 55.000 euro il secondo scaglione con aliquota al 33% ha vantaggi limitati, nel numero dei contribuenti e negli importi, ma non restituisce nulla a coloro che stanno sotto il tetto dei 50.000 euro.
4) **Vogliamo proteggere il potere d'acquisto degli stipendi netti.** L'effetto cumulato del fiscal drag nell'erodere il valore reale degli aumenti contrattuali va corretto in modo strutturale: vanno indicizzati gli scaglioni e le detrazioni in base all'inflazione.
5) **Vogliamo almeno andare in pensione** dopo 40 anni di lavoro: anziché abolire la Fornero, stanno di nuovo allungando i tempi per l'età pensionabile e stanno peggiorando i coefficienti di trasformazione, per pagarci pensioni più basse.
6) **Vogliamo la difesa delle pensioni contro l'inflazione**: invece la legge prevede una indicizzazione parziale, che taglia gli importi dopo la soglia dei 2.447 euro lordi. Per le pensioni oltre quella soglia (che sono prevalenti nella nostra categoria) la perdita arriva fino al 68% dell'inflazione maturata.

Ci sono tanti altri motivi per cui vale la pena muoversi. In particolare, lo sfascio dei servizi e del Servizio Sanitario Nazionale: se crolla il sistema pubblico, neanche il welfare aziendale ci può salvare.

20 NOVEMBRE - SCIOPERO GENERALE

C.U.B.-S.A.L.L.C.A. ***Credito e Assicurazioni***

www.sallcacub.org sallca.cub@sallcacub.org
http://www.facebook.com/SALLCACUB

f.i.p. 10.11.2026